



# ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100 Rotary International



## LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissime amiche e carissimi amici,

È trascorso anche dicembre e si affaccia il nuovo anno solare: gennaio per il Rotary e' il mese della consapevolezza. Prendo spunto dal mese di dicembre per parlare con voi di consapevolezza del Rotary International, poiché giusto nel mese ultimo dell'anno abbiamo avuto la conviviale della famiglia rotariana e non solo. Abbiamo partecipato alla Messa dei poveri nella chiesa di S. Francesco d'Assisi ed abbiamo organizzato la cena con le suore dell'Istituto delle Vergini; tutti eventi che hanno avuto una grande partecipazione di soci.

Dico questo perché, nella fattispecie, quanto accaduto dimostra intanto la consapevolezza del servire ma anche, la visibilità all'esterno del club per fini umanitari e dimostra altresì, l'assiduità dei soci che non mancano mai di far sentire il loro calore e la loro piena disponibilità nei momenti di maggiore necessità all'altro, all'indigente, al diverso. La consapevolezza del Rotary non si esplica esclusivamente attraverso iniziative umanitarie nel piccolo di un club o nel grande di un distretto che sia, ma si manifesta anche attraverso altre dimostrazioni di cultura, di partecipazione attenta alla vita pubblica della città o del territorio in genere, cerca e trova partners i più diversi per dare la possibilità ai più di ampliare le proprie conoscenze ed il proprio sapere, organizzando convegni di studio, borse di studio e quant'altro sia necessario per mettere in pratica progetti ed idee che siano utili all'evoluzione della società civile.

La consapevolezza del Rotary è quella di mantenere alto il simbolo non tanto per l'immagine che rappresenta ma, sicuramente e di più, per il concetto anche in altre sedi precedentemente espresso che è quello del fare. Essere rotariani per fare civiltà, essere rotariani per fare futuro, per fare presenza in ogni contesto della società civile; dalla consapevolezza dell'essere per fare può nascere spontaneamente e sicuramente senza sforzo quello che ogni individuo cerca per ottenere modelli e stili di vita consoni ai canoni della moralità e della integrità di costumi. In questo continuo confronto con istituzioni, mondo dell'economia e della cultura, sfruttando a pieno le potenzialità dei professionisti che ci onorano di essere nei nostri club, anche noi possiamo portare il contributo più utile al benessere della famiglia umana, con la consapevolezza che ogni cosa fatta in questo senso serve al nostro spirito, al nostro io e di più al nostro desiderio di pace e di giustizia sociale.

Siamo dunque consapevoli che il nostro è un compito da svolgere con entusiasmo e con rigore morale i cui risultati si apprezzano non solo in un'ottica futuribile ma, ancora di più, nel presente quotidiano. Siamo consapevoli dunque di essere rotariani e di fare buon Rotary.

Buon anno a tutti voi con questa certezza, che il Rotary sia la nostra scuola e la nostra palestra per la società di tutti.

*Clemente*



# ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100 Rotary International



## SE SI STA IN BUONA COMPAGNIA CI SI DIMENTICA ANCHE DELLA MALATTIA

Il Liceo Classico “Gioacchino da Fiore” da sempre si interessa attivamente delle problematiche attuali e, soprattutto, di far conoscere il mondo del volontariato ai giovani adolescenti che si stanno affacciando nella difficile realtà quotidiana. Durante la “Settimana Penelope” dedicata alle attività culturali con l’interruzione della didattica, l’istituto ha ospitato volontari di varie associazioni che hanno ampiamente descritto la loro attività proprio per sensibilizzare i ragazzi alla solidarietà e all’amore fraterno.

Grande merito va anche al dirigente scolastico, prof. Alba Carbone, che ha sempre mostrato una grande sensibilità in questo campo e che ha accompagnato attivamente i suoi ragazzi nell’esplorazione di questo mondo, organizzando molte iniziative per cercare di mettere in pratica ciò che potrebbe rimanere pura teoria e solo belle parole. Grazie a Lei è stato possibile organizzare incontri soprattutto con l’AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) dell’Ospedale Civile di Cosenza che tanto si prodiga per alleviare la permanenza e le difficoltà dei degenti. La stessa associazione ha indetto il concorso avente come tema “Solidarietà e Volontariato” giunto già alla IVa edizione in memoria di Morgana Lamberti. Molti sono stati i partecipanti del Liceo Classico “Gioacchino da Fiore” che, con gli alunni Pamela Trausi ed Antonio Nervoso, frequentanti la classe 2 F, è riuscito a guadagnare rispettivamente il secondo e il primo posto.

Proprio il vincitore del concorso Antonio Nervoso, essendo il presidente del club INTERACT di Cosenza avente come padrino i club Rotary Cosenza e Cosenza Nord, avendo conosciuto l’AVO, si è prodigato nell’organizzare per i suoi soci un progetto mediante il quale i ragazzi hanno potuto vivere in prima persona la realtà della sofferenza e dell’aiuto reciproco come sollievo del male.

Il gruppo Interact di Cosenza è sorto nel 2011 e raccoglie ragazzi e ragazze di età compresa tra i tredici e i diciotto anni; il club fornisce l’opportunità agli adolescenti delle scuole secondarie di lavorare insieme a livello internazionale per il servizio al prossimo e sulla comprensione reciproca. L’acronimo Interact, infatti, è dato dalla contrazione di due parole: *inter* e *act* dove *inter* sta per internazionale ed *act* per azione. Giovedì 20 dicembre, con l’approssimarsi del Santo Natale, i giovani del gruppo INTERACT del ROTARY CLUB di Cosenza insieme ai Volontari del gruppo AVO di Cosenza, hanno allietato il pomeriggio dei piccoli pazienti del Reparto di Chirurgia Pediatrica dell’Ospedale Civile della città. L’incontro si è svolto in un clima molto gradevole, natalizio e festoso sotto l’immancabile ombra di un delizioso e luminoso albero di natale; oltre a Babbo Natale e alle sue lavoranti, erano presenti il Presidente del Rotary Club Cosenza Clemente Sicilia, la presidentessa AVO Angela Cundari ed il Presidente dell’Interact Cosenza Antonio Nervoso con alcune socie. Con questo incontro, i piccoli rotariani hanno voluto toccare con mano il meraviglioso mondo del volontariato che offre momenti di felicità e di gioia a coloro che si trovano ad affrontare un periodo difficile e buio della propria vita.

I piccoli doni offerti ai bambini degenti sono riusciti, assieme ai canti intonati e accompagnati dal suono di una deliziosa chitarra suonata da Babbo Natale, a far apparire sulle loro labbra un grande sorriso che ha riempito e riscaldato i cuori di tutti i presenti. La solidarietà, infatti, è il dono più bello che gli uomini possono regalarsi; donare se stesso agli altri senza nulla pretendere in cambio, dà un senso più profondo alla nostra vita e al nostro essere uomo.

*Antonio Nervoso*  
*Presidente Interact Club Cosenza*



# ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100 Rotary International



## LA CRESCITA DELL'EFFETTIVO

Se, come disse il giudice Giovanni Falcone, “Le idee camminano sulle gambe degli uomini”, più numerose e robuste sono le gambe, più facilmente le idee possono diffondersi. Facendo nostro questo concetto e trasferendolo al Rotary, una crescita numerica e qualitativa dell’effettivo, non può che aiutare la diffusione degli ideali rotariani e rendere più incisiva ed efficace l’azione sul territorio.

La crescita dell’effettivo, il nascere di nuovi Rotary ha da sempre rappresentato uno degli obiettivi della nostra organizzazione a livello mondiale; probabilmente negli ultimi anni si è spinto un po’ troppo sull’acceleratore, guardando più ai “numeri” che alla qualità delle persone ma non è questa né la sede né tantomeno è il momento, per approfondire un tema che merita senza dubbio altri spazi.

Il 2013 inizia, per il Rotary Club Cosenza, con l’ingresso di due nuovi soci: l’ingegnere **Felice Bisogno** ed il dottore **Domenico Taverna**. A loro diamo il nostro più affettuoso e sincero benvenuto, certi che sapranno interpretare al meglio lo spirito rotariano contribuendo, con la loro presenza ed il loro contributo di idee e di azione, alle attività del club.

Libero professionista ed amministratore di una società di costruzioni, settore nel quale ha una lunga esperienza, Felice Bisogno è stato già socio del Rotary Club Cosenza Nord ed è fratello dell’amico Franco, per cui già conosce bene la famiglia rotariana e, ne siamo certi, si integrerà immediatamente per partecipare attivamente alla vita del club.

Domenico Taverna, laureatosi in Farmacia e Farmacia Industriale presso l’Università di Perugia, è attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Chimica dell’UNICAL. E’ stato socio dell’Interact di Corigliano Rossano Sibarys e, successivamente, del Rotaract Corigliano Rossano Sibarys di cui è stato Presidente nel corso dell’anno sociale 2008/2009: questo rappresenta senza ombra di dubbio un vantaggio che toccherà a noi sapere valorizzare in quanto è innegabile che, gli anni vissuti nell’Interact prima e nel Rotaract dopo, aiutano molto a vivere pienamente il Rotary.

A Felice e a Domenico, dunque, l’augurio che possano entrare subito nell’ingranaggio della ruota ed essere, così come tutti noi ci aspettiamo, dei Rotariani autentici: a loro ed a tutti quanti noi Buon Rotary.

*Roberto*



# ROTARY CLUB COSENZA

Distretto 2100 Rotary International



## CONGRESSO ROTARY INTERNATIONAL

*Lisbona 23-26 Giugno 2013 - Lettera del Presidente  
del Rotary International*

Gentile Rotariano,

un Congresso del Rotary è un evento di rilievo. Non dimenticherò mai il primo congresso a cui ho partecipato, a Chicago nel 1980. Mi aveva tanto impressionato il fatto che tantissimi volontari di tutto il mondo, lavorando insieme, potessero realizzare così tanto. Ero andato a quell'evento come un semplice socio di un Rotary club ma alla fine sono partito da Rotariano. Quei sentimenti che ho cominciato ad avvertire a Chicago non mi hanno mai abbandonato. Ed ogni anno, appreso di poter rivivere l'esperienza del congresso in un'altra parte del mondo.

Sono lieto di estenderti l'invito al 104esimo Congresso del Rotary International a Lisbona, Portogallo, da 23 al 26 giugno 2013. In qualità di Presidente RI dal Giappone, è con particolare piacere che il prossimo congresso si svolgerà a Lisbona, perché il Giappone ed il Portogallo hanno un buon legame, iniziato nel lontano 1542. In quell'anno una nave salpata dal Portogallo era sbarcata su un'isola meridionale del Giappone, sebbene se approdare a quell'isola non facesse parte dei piani dei marinai portoghesi. I forti venti avevano deviato la rotta della nave e il fortunoso evento ha segnato l'inizio di una relazione pacifica e prosperosa. In altre parole, i portoghesi hanno trovato il Giappone per caso. Ma non è un caso che Lisbona sia stata scelta come città che ospiterà questo congresso. Lisbona è un Porto di pace. E la pace sarà il tema di questo congresso, così come essa ha costituito il tema tra Giappone e Portogallo per quasi 500 anni.

Ogni anno, quando ci ritroviamo insieme per il Congresso RI, abbiamo l'occasione di vedere per alcuni giorni come potrebbe essere il mondo in cui viviamo. Vediamo gente di ogni colore e cultura stare insieme. Non badiamo alle nostre differenze e ci concentriamo sul nostro obiettivo: la realizzazione di un mondo migliore.

Nel 2013, avremo un Porto di pace a Lisbona attraverso il Rotary. Sarà per me un grande onore presiedere questo congresso, e mi farà piacere poterti incontrare là.

Sakuji Tanaka  
Presidente RI, 2012-13

## PROGRAMMA DEL MESE

### DI GENNAIO

**Martedì 8 ore 19.30 - Hotel Mercure.**

Riunione del Consiglio Direttivo.

**Martedì 15 ore 20.00 - Hotel Mercure.**

“Cellule staminali cordonali: ricerca, evidenze scientifiche, prospettive future”.

**Dott. Paolo Fiorina** - Assistant Professor Harvard Medical School di Boston.

Seguirà spaghetтата

**Domenica 20 ore 13 - Ristorante La Sorgente.**

Il pranzo del maiale. Quota di partecipazione € 30,00 da corrispondere alla prenotazione da effettuare presso il Segretario del Club.

**Martedì 22 ore 20.00 - Hotel Mercure.**

“Il Campus Bio Medico di Roma: un'eccellenza non solo italiana”. Intervengono:

**Prof. Dott. Vittorio Altomare** - Responsabile U.F. Senologia Campus Bio Medico Roma;

**Prof. Ing. Eugenio Guglielmelli** - Dir. Laboratorio Robotica Biomedica e Biomicrosistemi Campus Bio Medico Roma;

**Dott. Umile Giuseppe Longo** - Ortopedico Campus Bio Medico Roma.

Seguirà spaghetтата

**Martedì 29 ore 20.00 - Hotel Mercure.**

Presentazione del libro: “Sull'altopiano. Presenze, racconti, immagini della Sila”.

Intervengono gli autori dott. **Santo Spadafora** e prof. **Massimo Veltri**.

Seguirà spaghetтата.